c_b514-27/04/2026-0002233/A

COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025 E DOCUMENTI ALLEGATI

17 APRILE 2026

Sommario

1. INTRODUZIONE **2**
1.1. Verifiche preliminari 3

2. CONTO DEL BILANCIO **6**
2.1. Il risultato di amministrazione 6
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024 6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 7
2.4. Verifica degli equilibri 8
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025 9
2.6. Analisi della gestione dei residui 11
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro 13

3. GESTIONE FINANZIARIA **14**
3.1. Fondo di cassa 14
3.2. Tempestività pagamenti 15
3.3. Analisi degli accantonamenti 17
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità 17
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate – Non ricorre la fattispecie 17
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità – Non ricorre la fattispecie 18
3.4. Fondi spese e rischi futuri 19
3.4.1. Fondo contenzioso 19
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato – non ricorre la fattispecie 19
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali 19
3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica – Non ricorre la fattispecie 20
3.4.5 Altri fondi e accantonamenti – Fondo trattamento di fine rapporto 21
3.5. Analisi delle entrate e delle spese 21
3.5.1. Entrate 21
3.5.2. Spese 25

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO **29**
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento 29
4.2. Strumenti di finanza derivata 32

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA 33

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 34

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate 34

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie 34

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche 34

7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE 35

8. PNRR E PNC 36

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 36

10. CONSIDERAZIONI RELATIVE AI RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI SUL RENDICONTO 2024 E PREVISIONALE 2025 37

11. CONCLUSIONI 37

Comune di Campitello di Fassa

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 17.04.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Campitello di Fassa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Campitello di Fassa, 17.04.2026.

L'Organo di revisione
Dott.ssa Sonia Rossi

1. Introduzione

La sottoscritta revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 2 del 24.03.2026;

♦ ricevuta in data 16.04.2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 07.04.2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico (*);

c) Stato patrimoniale (**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.
(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 04.11.2025;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	-
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	-

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 675 abitanti.

L'Ente ***non è in dissesto***;

L'Ente ***non ha in corso*** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- ***non è*** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- ***non è*** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- ***non è*** terremotato;
- ***non è*** alluvionato;
- partecipa all'Unione dei Comuni della Provincia Autonoma di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano BIM del fiume Adige;
- partecipa al Consorzio di Comuni Trentini;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP*;*

- L'Ente ***ha*** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"da approvare in Giunta"; (al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio)*
- l'Ente ***ha*** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

N.B. Si rammenta che ai sensi dell'art. 18-bis del D.l. 9 agosto 2024 n.113 "al fine di facilitare l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla realizzazione degli interventi di investimento, nel rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali da parte degli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, non si applicano le limitazioni previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a condizione che il ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese correnti sia stato determinato dalla necessità di pagare spese in attuazione del PNRR."

- l'Ente ***ha*** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024: **non ricorre la fattispecie**

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, ***sono state*** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile (*in caso di risposta negativa segnalare se l'Ente ha proceduto/non ha proceduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. e) senza comprendere l'utile di impresa*)

- nel corso dell'esercizio 2025, ***non sono state*** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera ***favorevole*** alla loro approvazione

- l'Ente ***ha*** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili; non c'è nessuna nomina formale ma la funzione è svolta dal responsabile del servizio finanziario;

- l'Ente ***ha*** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel; **non ricorre la fattispecie**

- l'Ente ***ha*** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni: **non ricorre la fattispecie**
  - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
  - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
  - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
  - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

- l'Ente ***ha*** raggiunto i propri obiettivi di servizio; **non ricorre la fattispecie**

- l'Ente ***non rientra*** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un ***avanzo disponibile*** di euro 2.088.017,84.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***non ha indicato*** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari; (non sono presenti conti diversi dal conto di tesoreria).

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	**2.121.795,37**	**1.972.567,83**	**2.088.017,84**
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	175.391,16	161.289,59	132.711,97
Parte vincolata (C)	323.473,54	325.199,99	244.284,09
Parte destinata agli investimenti (D)	85.792,61	248.958,69	162.965,80
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.537.138,06	1.237.119,56	1.548.055,98

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	*Totale parte disponibile*	*Parte accantonata*				*Parte vincolata*					*Totale parte destinata agli investimenti*	*Totali*
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	*Totale parte accantonata*	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	*Totale parte vincolata*		
Copertura dei debiti fuori bilancio												-
Salvaguardia equilibri di bilancio												-
Finanziamento spese di investimento	*1.021.853,34*											*1.021.853,34*
Finanziamento di spese correnti non permanenti	*80.868,39*											*80.868,39*
Estinzione anticipata dei prestiti												-
Altra modalità di utilizzo	-											-
Utilizzo parte accantonata		-	-		-							-
Utilizzo parte vincolata						-	-	-	-	-		-
Utilizzo parte destinata agli investimenti											-	-
Totale delle parti utilizzate	1.102.721,73	-	-	-	-	-	-	-	-	-	248.958,69	*1.351.680,42*
Totale delle parti non utilizzate	134.397,83	81.289,59	20.000,00	60.000,00	161.289,59	325.199,99	-	-	-	325.199,99	-	*620.887,41*
Totali	*1.237.119,56*	81.289,59	20.000,00	60.000,00	161.289,59	325.199,99	-	-	-	325.199,99	248.958,69	*1.972.567,83*
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:												

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2025**
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	- 252.693,06
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.104.753,53
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.945.421,94
SALDO FPV	159.331,59
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	191.975,06
Minori residui attivi riaccertati (-)	406,25
Minori residui passivi riaccertati (+)	17.242,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	208.811,48
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 252.693,06
SALDO FPV	159.331,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	208.811,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.351.680,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	620.887,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	**2.088.017,84**

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		**767.256,70**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	89.203,60
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**678.053,10**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	- 117.781,22
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**795.834,32**
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		**491.062,25**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	4.634,39
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**486.427,86**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**486.427,86**
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		**-**
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		**-**
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	**(-)**	**-**
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		**1.258.318,95**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		89.203,60
Risorse vincolate nel bilancio		4.634,39
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**1.164.480,96**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		- 117.781,22
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**1.282.262,18**

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 1.258.318,95;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.164.480,96;
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.282.262,18.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	47.183,97	29.565,58
FPV di parte capitale	2.057.569,56	1.915.856,36
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	76.339,82	47.183,97	29.565,58
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	31.343,34		-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	44.996,48	47.183,97	29.565,58
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	29.565,58
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	**29.565,58**

** specificare

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale ***è stato*** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, ***è*** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, ***sono*** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato
b) destinato ad investimenti
c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute ***hanno/non hanno*** generato FPV; **non ricorre la fattispecie**
- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR. **Non ricorre la fattispecie**

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.364.738,61	2.057.569,56	1.915.856,36
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	922.955,54	1.520.023,50	1.339.098,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	441.783,07	537.546,06	576.757,50
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	-	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ***ha*** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 28 del 07.04.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 3 del 02.04.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente ***persistono*** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 28 del 07.04.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	4.174.796,55	2.403.235,75	1.963.129,61	191.568,81
Residui passivi	1.169.053,35	883.732,28	268.078,40	- 17.242,67

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	174.193,29	11.180,67
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	-	-
Gestione in conto capitale non vincolata	17.375,52	6.062,00
Gestione servizi c/terzi	-	-
MINORI RESIDUI	191.568,81	17.242,67

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o

erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza ***è stato*** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- ***indicando*** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che ***è stato*** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi ***è stato effettuato*** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che ***è stata*** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	-	9.247,89	13.606,53	5.378,45	-	21.331,24	49.564,11
Titolo II			18.516,38	11.550,16	58.264,54	264.840,43	353.171,51
Titolo III	6.849,43	1.976,26	22.019,46	13.244,67	8.116,91	688.609,02	740.815,75
Titolo IV	122.661,15	94.981,28	45.426,48	423.261,38	1.058.978,84	1.645.115,84	3.390.424,97
Titolo V							-
Titolo VI							-
Titolo VII							-
Titolo IX	39.568,69	291,44	2.518,19	6.671,48		2.500,00	51.549,80
Totali	**169.079,27**		**102.087,04**	**460.106,14**	**1.125.360,29**	**2.622.396,53**	**4.479.029,27**

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	1.050,48	255,99	5.318,00	18.990,26	47.797,98	301.662,65	375.075,36
Titolo II	88.527,05	2.629,70	22.025,20	14.385,63	35.116,85	743.910,45	906.594,88
Titolo III							-
Titolo IV						22.475,58	22.475,58
Titolo V							-
Titolo VII	17.195,72	1.000,00	2.245,54	9.300,00	2.240,00	46.879,74	78.861,00
Totali	**106.773,25**		**29.588,74**	**42.675,89**	**85.154,83**	**1.114.928,42**	**1.383.006,82**

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	1.774,43	21.759,48	27.146,53	4.570,00	28.716,62	1.235.000,00	41.717,37	-
	Riscosso c/residui al 31.12	1.774,43	14.979,88	13.540,00	4.570,00	28.716,62	1.213.668,76		
	Percentuale di riscossione	100,00	68,84	49,88	100,00	100,00	98,27		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali		455,04	694,61	3.283,95	322.469,19	277.087,00	279.229,16	22.665,81
	Riscosso c/residui al 31.12		455,04	694,61	3.283,95	320.240,03	87,00		
	Percentuale di riscossione	-	100,00	100,00	100,00	99,31	0,03		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	-	-	-	-	16.171,49	52.311,04	16.206,49	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	10.848,00	52.276,04		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	67,08	99,93		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	-	14.636,90	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	14.636,90		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	100,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	-	-	3.897,08	4.014,51	149.704,79	81.275,87	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	2.453,49	4.014,51	69.872,51		
	Percentuale di riscossione	-			62,96	100,00	46,67		
Proventi acquedotto	Residui iniziali					78.924,19	75.000,00	75.000,00	26.121,23
	Riscosso c/residui al 31.12					78.924,19	-		
	Percentuale di riscossione					100,00	-		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	201,37	160.661,05	160.000,00	160.201,37	3.924,93
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	160.661,05	-		
	Percentuale di riscossione				-	100,00	-		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano ***essere*** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere ***corrisponde*** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	**830.920,46**
- di cui conto "istituto tesoriere"	*830.920,46*
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	**830.920,46**

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.539.439,11	1.071.578,16	830.920,46
di cui cassa vincolata	277.215,00	34.271,02	30.416,29

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ***non ha*** adottato entro il 28.02.2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 Dl.155/2024;.
- con delibera della Giunta Comunale nr. 41 del 29.04.2025 il comune ha adottato il provvedimento del Piano annuale dei flussi di cassa.
- si segnala che per il 2026 il piano dei flussi di cassa è stato adottato entro i tempi previsti.
- l'Ente ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025 con deliberazione di Giunta n. 110 del 11.12.2024.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente ***ha*** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	600.000,00	650.000,00	714.677,09
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	-	-	-
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	-	-	-
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	-	-	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	-	-	-
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	-	-	-
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	-	-	-
**Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa*			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 714.677,09:

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025

	Giorni di utilizzo	***Importo medio***
Anticipazione di tesoreria		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri ***sono stati*** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Alla sistemazione di tali sospesi si ***è provveduto*** come indicato nel principio contabile 4/2.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 ***abbiano*** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e ***non siano state*** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le

quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente ***ha*** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente ***ha*** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ***non ha*** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali. (***N.B.*** *Qualora nel 2025 non siano stati conseguiti gli obiettivi annuali sui tempi di pagamento*, L'Organo di revisione ha verificato che ***è stata/non è stata*** conseguentemente operata la riduzione del 30% della retribuzione di risultato.)
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ***ha allegato*** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
    - indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -6 giorni;
    - tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 25 giorni;
    - tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -3,75 giorni;
- che l'ente ***non versa*** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (*capitoli) t*
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità ***si è*** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 52.711,97

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
2) la corrispondente riduzione del FCDE;
3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali ***ha*** all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate – Non ricorre la fattispecie

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2025 (*nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2024*) e nei due precedenti.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Risultato d'esercizio 2024	2023	2022
Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa	0,5400	1.364.258,00	943.728,00	643.870,00
Sitc Spa	1,7170	13.391.391,00	11.703.182,00	7.155.746,00
Trentino riscossioni SPA	0,0072	683.772,00	338.184,00	267.962,00
Trentino Digitale Spa	0,0028	685.462,00	956.484,00	587.235,00
Azienda per il turismo Val di Fassa	0,8060	22.963,00	33.483,00	87.310,00
Primiero Energia Spa	0,0250	24.074.856,00	17.486.513,00	801.013,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***non ha*** accantonato nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***non ha*** accantonato nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità – Non ricorre la fattispecie

L'Ente ***non ha*** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-*ter*, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***ha/non ha*** provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;
- l'Ente ***ha/non ha*** dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2025, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);
- l'Ente ***ha/non ha*** provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-*bis*, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni).

Maggiore disavanzo FAL da ripianare	€_____
Quota annua	€_____
Numero annualità previste	(max 10 anni)

- l'Ente ***si è/non si è*** avvalso della facoltà prevista dall'art. 52, co. 1-*quater* del D.L. 73/2021 (che in caso di utilizzo dell'intero importo del contributo nell'esercizio 2021 e conseguente ripiano del disavanzo da FAL in misura maggiore rispetto a quello inizialmente programmato, consente di non applicare il maggior recupero al bilancio degli esercizi successivi).

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 20.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente ***è stata*** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

Il risultato di amministrazione 2024 presentava un accantonamento per il fondo rischi da contenzioso pari ad euro 20.000,00, il quale deve essere determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) in relazione al pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'organo di revisione, invita l'Amministrazione Comunale a monitorare puntualmente e costantemente i rischi collegati ad eventuali oneri e spese potenziali derivanti da contenzioso, facendo riferimento all'esperienza del passato ad ogni altro elemento utile.

L'importo del fondo contenzioso al 31.12.2025 era pari ad euro 20.000,00

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato – non ricorre la fattispecie

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 0,00.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ***ritiene*** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 ***si è*** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024;
- l'Ente ***ha*** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. -5 giorni e tale indicatore ***è*** rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato:

- che l'Ente ***non ha provveduto*** ad accantonare nell'apposita voce del risultato di amministrazione al 31/12/2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) per un importo pari a euro 0,00 attraverso il piano dei conti U.1.10.01.06.001
- e che l'importo ***non è stato*** cumulato con gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00;

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica – Non ricorre la fattispecie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha/non ha*** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025. (*in caso negativo specificare*):

- ***(****nel caso di enti in avanzo****) ha/non ha*** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ***(****nel caso di enti in disavanzo****) ha/non ha*** destinato l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione in misura aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel bilancio;
- ***ha/non ha*** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti – Fondo trattamento di fine rapporto

Nel rispetto del principio di prudenza è stata accantonata la quota di competenza dell'ente per far fronte alla liquidazione del trattamento di fine rapporto del personale che cesserà definitivamente l'attività lavorativa nei prossimi anni

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo ***sono*** congrue. Tali somme risultavano già accantonate nell'avanzo dell'esercizio precedente per euro 60.000,00.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	60.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	-
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**60.000,00**

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.240.200,00	1.329.301,07	1.330.680,82	107,30	100,10
Titolo 2	295.456,18	348.849,18	366.241,40	123,96	104,99
Titolo 3	1.090.615,00	1.186.550,00	1.161.786,15	106,53	97,91
Titolo 4	3.199.843,35	3.366.096,61	2.075.706,95	64,87	61,67
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	***5.826.114,53***	***6.230.796,86***	***4.934.415,32***	***84,69***	***79,19***

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.311.200,00	1.311.200,00	1.237.090,53	94,35	94,35
Titolo 2	169.317,05	204.901,73	355.504,86	209,96	173,50
Titolo 3	1.061.052,18	1.166.080,61	1.245.515,56	117,38	106,81
Titolo 4	683.380,12	2.871.968,11	2.101.275,44	307,48	73,16
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	***3.224.949,35***	***5.554.150,45***	***4.939.386,39***	***153,16***	***88,93***

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.289.200,00	1.304.200,00	1.294.669,21	100,42	99,27
Titolo 2	194.052,39	253.507,23	441.889,77	227,72	174,31
Titolo 3	1.129.950,00	1.129.950,00	1.165.622,14	103,16	103,16
Titolo 4	1.457.807,06	2.389.085,03	2.000.274,33	137,21	83,73
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	***4.071.009,45***	***5.076.742,26***	***4.902.455,45***	***120,42***	***96,57***

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	*Volontaria*	*Coattiva*
IMU/TASI	Gestione diretta	Società in House providing pluripartecipata
TARSU/TIA/TARI/TARES	Società in House providing pluripartecipata	Società in House providing pluripartecipata
Sanzioni per violazioni codice della strada	Società in House providing pluripartecipata	Società in House providing pluripartecipata
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	
Proventi acquedotto	Gestione diretta	Società in House providing pluripartecipata
Proventi canoni depurazione	Gestione diretta	Società in House providing pluripartecipata

IMU-IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pressoché invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2024, l'importo accertato è pari ad euro 621.026,65.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha accertato*** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI-TARSU-TIA

L'ente ha provveduto ad esternalizzare al comun General de Fascia, la gestione del servizio rifiuti (imposta TA.RI.). Sempre per quanto riguarda la TA.RI., l'ente provvede ad accertare tra le entrate la risorsa, mentre contabilizza tra le spese il corrispettivo dovuto all'Ente per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato, ai sensi dell'art.84 del D.P.G.R. 27/02/1995, n.4L come modificato con L.R. 23/10/1998, n. 10 al Comun General de Fascia il quale ha attivato un modello gestionale organizzativo con la gestione integrata del ciclo dei rifiuti dotandosi di strumenti alla misurazione degli effettivi apporti di rifiuto residuo da parte di tutte le utenze allacciate secondo quanto disposto dal d.lgs. 05/02/1997, n.22 e s.m., dal DPR 27/04/1999, n.158, dal d.lgs.03/04/2006, n. 152 e s.m. nonché dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2972 del 30/09/2005. La TIA percepisce quanto contenuto nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2598 del 30/11/2012 e ciò in conseguenza di quanto disposto dall'art. 14 del D.L. 201/2011 il quale stabilisce che a partire dal 01/01/2013 gli enti locali devono applicare il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi o, in alternativa, per gli enti locali dotati di sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, una tariffa avente natura di corrispettivo.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitatitvi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	56.049,52	82.594,84	205.721,74
Riscossione	56.049,52	82.594,84	205.721,74

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023		2.392.787,61	0%
2024		2.457.251,36	0%
2025		2.210.935,62	0%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanzioni ex art.208 co 1	**2023**	**2024**	**2025**
accertamento	37.651,79	24.660,38	14.636,90
riscossione	37.181,78	24.660,38	14.636,90
%riscossione	98,75	100,00	100,00

sanzioni ex art.142 co 12 bis	**2023**	**2024**	**2025**
accertamento	-	-	-
riscossione	-	-	-
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Destinazione parte vincolata	
sanzioni ex art.208 co 1	**Accertamento 2025**
Sanzioni Codice della Strada	7.318,45
fondo svalutazione crediti corrispondente	-
entrata netta	7.318,45
destinazione a spesa corrente vincolata	7.318,40
% per spesa corrente	100%
destinazione a spesa per investimenti	-
% per Investimenti	0,00%

Destinazione parte vincolata	
sanzioni ex art.142 co 12 bis	**Accertamento 2025**
Sanzioni Codice della Strada	-
fondo svalutazione crediti corrispondente	-
entrata netta	-
destinazione a spesa corrente vincolata	-
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono ***diminuite*** rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti minor utilizzo da parte di terzi degli immobili comunali.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di

accertamento e riscossione, rileva che ***sono*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU/ICI/IMIS	59.669,21	59.669,21	-	-
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	-	-		
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	**59.669,21**	**59.669,21**	**-**	**-**

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ***non ha*** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario ***è*** avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	3.412,33	
Residui riscossi nel 2025	675,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	2.736,35	80,19%
Residui della competenza		
Residui totali	2.736,35	
FCDE al 31/12/2025		0,00%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.645.416,22	2.883.845,29	2.392.787,61	90,45	82,97
Titolo 2	4.420.487,88	5.988.652,56	2.283.865,22	51,67	38,14
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	*7.065.904,10*	*8.872.497,85*	*4.676.652,83*	*66,19*	*52,71*

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.519.093,65	2.816.914,97	2.457.251,36	97,55	87,23
Titolo 2	683.380,12	5.361.099,10	2.054.703,32	300,67	38,33
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	*3.202.473,77*	*8.178.014,07*	*4.511.954,68*	*140,89*	*55,17*

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.637.910,78	2.793.234,01	2.210.935,62	83,81	79,15
Titolo 2	3.515.376,62	5.717.466,62	2.921.737,31	83,11	51,10
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	*6.153.287,40*	*8.510.700,63*	*5.132.672,93*	*83,41*	*60,31*

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	692.988,99	710.610,28	17.621,29
102	imposte e tasse a carico ente	55.313,52	54.776,49	- 537,03
103	acquisto beni e servizi	1.097.145,08	850.587,07	- 246.558,01
104	trasferimenti correnti	289.001,94	264.548,46	- 24.453,48
105	trasferimenti di tributi	-		-
106	fondi perequativi	-		-
107	interessi passivi	-		-
108	altre spese per redditi di capitale	-		-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	83.028,20	82.354,39	- 673,81
110	altre spese correnti	239.773,63	248.058,93	8.285,30
	TOTALE	**2.457.251,36**	**2.210.935,62**	**- 246.315,74**

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e del piano assunzioni, nel rispetto del protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 della Provincia Autonoma di Trento.

Macroaggregati	2023	2024	2025
Spesa del personale	619.921,19	692.988,99	710.620,28
Spesa corrente	2.392.787,61	2.457.251,36	2.210.935,62
% di incidenza	25,91%	28,20%	32,14%

L'organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

L'Organo di revisione ***non ha*** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ***non ha*** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31/12/2025 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

L'Organo di revisione ***non ha*** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha verificato che ***non è stato*** istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***non ha*** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	1.984.986,08	2.898.085,10	913.099,02
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	39.831,47	23.652,21	- 16.179,26
203	Contributi agli iinvestimenti	-		-
204	Altri trasferimenti in conto capitale	29.885,77		- 29.885,77
205	Altre spese in conto capitale			-
	TOTALE	**2.054.703,32**	**2.921.737,31**	867.033,99

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) ***sono state*** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti ***sono state*** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***non ha provveduto*** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.
Tali debiti relativi al triennio sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	1.784,12		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	**1.784,12**	**-**	**-**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio

2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento

3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

L'Organo di revisione ***ha*** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ***ha rispettato*** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.; *non ricorre la fattispecie*
- *non ricorre la fattispecie:* nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente ***ha /non ha*** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***non ha in essere*** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, ***non risultano*** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***non ha*** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato ***non sono*** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che ***non esistono*** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2024	2025	2026
0%	0%	0%

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a 0%.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	***Importi in euro***	**%**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.294.669,21	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	441.889,77	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.165.622,14	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	2.902.181,12	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	290.218,11	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	-	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	290.218,11	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	-	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,00

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	67.426,83
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	22.475,58
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	-
TOTALE DEBITO	=	**44.951,25**

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

Gli importi inseriti nella precedente tabella sono riferiti al debito complessivo, il quale comprende esclusivamente la quota capitale del debito che l'ente deve restituire alla P.A.T., in relazione all'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

Si rileva in contabilità finanziaria la contabilizzazione del pagamento in conto residui della rata annuale di euro 51.305,67 e in conto competenza della rata annuale di euro 51.305,67.

L'andamento del debito residuo viene correttamente indicato nel prospetto che segue.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	112.377,99	89.902,41	67.426,83
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	- 22.475,58	- 22.475,58	- 22.475,58
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**89.902,41**	**67.426,83**	**44.951,25**
Nr. Abitanti al 31/12	699	675	655
Debito medio per abitante	128,62	99,89	68,63

Con il bilancio di previsione 2018-2020, l'ente ha reintegrato la quota capitale per estinzione anticipata P.A.T. (anno 2015) pari ad euro 513.057. (Delibera n. 1035 G.P. 17/06/2016), la restituzione della relativa quota alla P.A.T. avviene tramite dieci rate annuali pari ad euro 51.305,67.

L'estinzione della quota capitale del debito avviene tramite la riduzione dei trasferimenti P.A.T. sul Fondo Investimenti Minori, in relazione al periodo 2018-2027.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	-	-	-
Quota capitale	22.475,58	22.475,58	22.475,58
Totale fine anno	**22.475,58**	**22.475,58**	**22.475,58**

L'Ente nel 2025 ***non*** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

"Per gli enti locali delle regioni a statuto speciale Friuli Venezia-Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano, le risultanze del conguaglio finale sono regolate per il tramite delle medesime regioni e province autonome che provvedono, nel caso di risorse complessive ricevute in eccesso, a versare gli importi in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, entro e non oltre il 30 settembre di ciascun anno, all'entrata del bilancio dello Stato".

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente ***ha*** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.
- l'Ente ha provveduto in parte, in sede di rendiconto 2025, a vincolare un'ulteriore quota pari ad euro 5.916,00.
- Non sono presenti quote relative al fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 e successivi rifinanziamenti e ristori specifici di spesa non utilizzati e da restituire sulla base dei criteri e le modalità delle regolazioni finanziarie fra comuni e PAT approvati dalla Giunta provinciale e comunicati con deliberazione n.833 del 07.06.2024 al servizio Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento, fondi che devono essere restituiti in quattro annualità

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ***ha*** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, ***non ha*** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ***ha*** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** approvato, in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ***ha*** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

Inventario di settore	***Ultima data di aggiornamento***
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2025
- *inventario dei beni immobili* *distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale*	31.12.2025
- *inventario dei beni mobili*	31.12.2025
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2025
Rimanenze	31.12.2025

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	**2025**	**2024**	**differenza**
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	18.720.725,81	16.330.428,97	2.390.296,84
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.380.984,63	5.165.311,68	215.672,95
D) RATEI E RISCONTI	-	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**24.101.710,44**	**21.495.740,65**	**2.605.969,79**
A) PATRIMONIO NETTO	22.616.227,95	20.179.260,47	2.436.967,48
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	20.000,00	20.000,00	-
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	60.000,00	60.000,00	-
D) DEBITI	1.405.482,49	1.236.480,18	169.002,31
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-	-	-
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**24.101.710,44**	**21.495.740,65**	**2.605.969,79**
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-

Ai fini della redazione l'Ente ***non ha*** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede (oppure indicare quali schede non sono state compilate).

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 **è** allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti **è** conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

(*nel caso di ente che ha concluso progetti PNRR/PNC*)
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,

b) il quadro generale riassuntivo,

c) la verifica degli equilibri,

d) il conto economico,

e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione ***sono*** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Considerazioni relative ai rilievi della Corte dei conti sul rendiconto 2024 e previsionale 2025

L'Organo di revisione nel fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, evidenziati sono i seguenti aspetti:

- Il rendiconto relativo all'anno 2024 e il bilancio di previsione 2025 sono stati approvati in ritardo.

Va segnalato che l'Ente ha invece approvato il bilancio previsionale 2026-2028 entro i termini di legge e provvederà a rispettare i termini previsti per la formulazione del rendiconto di gestione 2025 entro il termine del 30-04-2025.

Non si segnalano ulteriori rilievi.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'Organo di revisione
Dottssa Sonia Rossi